



## FIVE CRAZY DOWN - TORNANTISSIMA

Grosio, Lago, Madonna di Pompei, Passo della Foppa/Mortirolo, Val di Varadega, Passo di Varadega, Monte Varadega quota 2500, Cros de l'Alp, Baiton, Grosio

**Luogo partenza/ritorno:**

**Grosio 658 m**

**Luogo arrivo/quota massima:**

**Monte Varadega 2500 m**

**Dislivello totale salite: 1860 m**

**Dislivello totale discese: 1860 m**

**Lunghezza totale salite: 23,8 m**

**Lunghezza totale discese: 10,8 m**

**Lunghezza totale piano: 0 km**

**Chilometri totali: 34,6 km**

**Pendenza media salita: 8 %**

**Pendenza massima salita: 15 %**

**Tempo di percorrenza: 5-6 h**

**Difficoltà: molto difficile**

Percorso molto tecnico e impegnativo, sia per la salita che per la discesa, che richiede ottima preparazione fisica e padronanza della mountain bike. La discesa parte dalla considerevole quota di 2500 metri e ha un notevole dislivello (1860 m), rappresentando perciò una meta ambita da tutti i bikers. Durante la salita si transita sul Passo del Mortirolo che viene percorso annualmente dai ciclisti che pedalano sulla mitica salita del Giro d'Italia. Grandi scenari e paesaggi luminosi si ammirano dal Monte Varadega mentre boschi di larici, alpeggi, baite e prati ci accompagnano lungo sentieri e mulattiere fino al paese di Grosio.

Dopo la dura salita al Passo del Mortirolo (dove si trova un tabellone con mappa e indicazioni - tutto l'itinerario è segnalato con frecce rosse n. B450) si percorre un tratto su asfalto per 20 minuti fino all'Alpe Varadega (cartello step 1 -1945 m). Qui inizia una salita impegnativa e faticosa: la strada militare con fondo sconnesso e pietroso che con dei tratti ripidi e alcuni tornanti conduce fino a quota 2500 metri (cartello step 2), appena al di sotto della Cima Varadega. La prima parte della discesa è fatta di stretti tornanti e fondo sassoso fino al bivio per il Rifugio Cros de l'Alp.

Entrando nel bosco il sentiero, seppur impegnativo, offre maggior scorrevolezza anche se i tornanti che si susseguono l'uno dopo l'altro fanno ben comprendere il nome dato al percorso. Giunti al Baiton (1450 m – cartello step 3) si percorre per un breve tratto una strada sterrata per girare a destra e imboccare una mulattiera che scende fino a Grosio.

**Testi e dati tecnici a cura di Federico Pollini**